



# diario economico

della Regione Campania

**venerdì 18 settembre 2009**

In calo il prezzo delle abitazioni a Napoli: lo rivela uno studio di Tecnocasa. Difficoltà in Consiglio regionale per l'approvazione del Piano casa. Protestano i centri privati di riabilitazione per il mancato pagamento delle spettanze da parte della Asl Napoli 1 Centro.

## Il Mattino

**"Napoli, scivola ancora il prezzo del mattone" di Alessandra Chello (pag. 38)**

Comprare casa oggi a Napoli è più conveniente. L'indagine svolta da Tecnocasa evidenzia che da gennaio a giugno il prezzo delle abitazioni in città è calato del 3,8% rispetto al primo semestre del 2008, a fronte di una diminuzione del 3,4% a Bologna e del 3,1% a Genova. A Roma le quotazioni sono calate del 2,8%, a Milano dell'1,7%. Riguardo ai diversi quartieri napoletani le variazioni più sensibili si sono riscontrate nell'area Flegrea ed a Fuorigrotta, al Vomero ed all'Arenella, al Centro storico. Si confermano sempre alti i prezzi degli immobili di pregio. Nel mercato dei fitti il trend, al contrario, è in crescita.

Sull'argomento, a pag. 39 a firma di *Gerardo Ausiello*, l'articolo dal titolo: **"Vele di Scampia fitti meno cari"**.

Gli altri giornali:

- **Il Sole 24Ore**, *Enrico Bronzo* a pag. 7: **"Il mattone si raffredda: prezzi in caduta del 6,6%"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **"Tecnocasa: prezzi in calo, e Napoli va giù del 3,8%"**;
- **Il Denaro**, *Falconio Guidoni* a pag. 19: **"Case: prezzi, qui il calo maggiore"**.

## Il Mattino

**"Piano casa, sconto sulle aree industriali" di Paolo Mainiero (pag. 39)**

Il "Piano casa" regionale continua a dividere i partiti e la seduta consiliare del 23 settembre prossima è destinata a slittare. Il punto maggiormente controverso è l'articolo 5 del disegno di legge che prevede, fra l'altro, la trasformazione delle aree industriali dismesse in aree di edilizia residenziale. Il rischio è che si incentivino gli imprenditori a chiudere le aziende per cementificare le aree, favorendo nuove speculazioni. **Pietro Ciarlo**, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, si è detto favorevole ad una modifica della legge per evitare "un sacco edilizia e una desertificazione industriale".

Anche **Repubblica – Napoli** si occupa dell'argomento con un articolo di *Roberto Fucillo* a pag. 11 dal titolo: **"Piano casa, tensione in Regione"**.

**Il Mattino****"Sanità, serrata anche nella riabilitazione" di Paolo Mainiero (pag. 39)**

Un altro problema colpisce la già difficile situazione della sanità in Campania. Da lunedì prossimo i venti centri privati di riabilitazione chiuderanno ad oltranza. Alla base della drastica decisione le inadempienze della Asl Napoli 1 Centro che, secondo i rappresentanti dei centri, non effettua il rimborso delle prestazioni erogate da trentacinque mesi. Immediata la reazione degli operatori del settore che paventano la perdita di quattromila posti di lavoro e annunciano un presidio permanente davanti alla sede della Regione.

Sull'argomento, nella stessa pagina, l'articolo dal titolo **"E i sindacati accusano: gli sprechi aumentano"**.

Gli altri giornali:

- **Roma**, senza firma a pag. 6: **"Sindacati contro Bassolino e Santangelo"**;
- **Il Denaro**, Ettore Mautone a pag. 16: **"Riabilitazione, pazienti in allarme"**.

**Corriere del Mezzogiorno****"Centro storico, ecco i 31 progetti avviati dal Comune" di Paolo Cuzzo (pag. 7)**

Sono 31 i progetti avviati dal Comune di Napoli per la riqualificazione del Centro storico, finanziati con 220 milioni di euro di fondi europei. Si tratta di due progetti definitivi, sei esecutivi e 23 progetti preliminari scelti dalla cabina di regia formata da Comune di Napoli, Regione Campania, Curia e Soprintendenza. Che è disponibile a valutare anche altre idee proposte da associazioni e cittadini. "L'intero piano sarà poi vagliato e portato in giunta" ha dichiarato l'assessore alla Cultura, **Nicola Oddati**, che si occupa del Centro storico per conto dell'Amministrazione comunale. In una scheda a lato vengono riportati dettagliatamente tutti i progetti approvati.

Sull'argomento, nella stessa pagina a firma di *Paolo Cuzzo*, l'articolo dal titolo: **"L'utopistica funivia tra i due musei uniti da vetture per 70 passeggeri"**.

**Il Denaro****"Export, un miliardo in fumo" di Giovanni Brancaccio (pag. 10)**

Nel primo semestre 2009, secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, è calato di quasi un miliardo di euro l'export campano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il valore delle vendite all'estero passa infatti da 4,795 a 3,801 miliardi di euro. La crisi di vendite sui mercati esteri riguarda tutte le ripartizioni territoriali ma al Sud si avverte la battuta d'arresto più marcata. La Campania, rispetto alla media nazionale (-24,2%), riesce a limitare i danni in virtù di una frenata inferiore di 3,5 punti percentuale (-20,7%). Ciò giustifica l'incremento della quota regionale sull'export nazionale (dal 2,6 al 2,7 per cento del totale) anche se in un quadro complessivo assolutamente negativo.

**Roma****"Napoli nel Mediterraneo: crescono le importazioni", senza firma (pag. 10)**

Saranno presentate oggi nel corso del workshop organizzato dall'Eurosportello (Azienda speciale della Camera di Commercio) dal titolo "Le opportunità di business nel Mediterraneo: Egitto e Marocco", le iniziative promozionali che interesseranno le aziende campane che hanno progetti nell'area mediterranea. Interverranno, tra gli altri, il commissario della Camera di commercio di Napoli **Gaetano Cola**, il ministro plenipotenziario dell'Ambasciata D'Egitto a Roma **Handy Dardiri**, il console del Marocco a Napoli **Antonio Cirino Pomicino**. L'obiettivo è rilanciare le esportazioni con i due paesi e quelli del Maghreb.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 13: **"Rilanciare le esportazioni con Egitto e Marocco"**;
- **Il Mattino**, senza firma a pag. 41: **"Eurosportello, obiettivo Magreb"**;
- **Il Denaro**, Nadia Pedicino a pag. 11: **"Parte il filo diretto con l'Area Med"**.

**Il Denaro****"Subito un tavolo per il settore" di Antonio La Palma (pag. 22)**

**Gaetano Cola**, commissario della Camera di commercio di Napoli e presidente di Unioncamere Campania, in occasione della Conferenza provinciale sul turismo, tenutasi ieri nella sede dell'ente camerale, ha espresso la necessità di creare una sorta di "consiglio di amministrazione del turismo", in grado di programmare e avanzare soluzioni ed idee per rilanciare il settore. "Senza inseguire l'emergenza – ha precisato – e con il coinvolgimento concreto degli enti locali e degli operatori".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Enrica Procaccini a pag. 41: **"Sgravi fiscali e lotta ai B&B abusivi: task force per il turismo"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 13: **"Cola: un Cda per programmare lo sviluppo turistico"**.

**Il Denaro****"La Fondazione per il Sud finanzia il progetto So.S. Scampia", senza firma (pag. 21)**

La Fondazione per il Sud ha selezionato i migliori progetti relativi al programma Invito Sviluppo Italia. Attraverso questo programma la Fondazione invita le organizzazioni di volontariato e del terzo settore di dieci aree locali, selezionate tra quelle più disagiate del Sud, a esprimere idee e proposte di intervento in grado di favorire la messa in rete di energie, competenze ed esperienze, per "iniziative esemplari" di sviluppo del territorio. Le aree interessate sono quattro, tra queste Scampia a Napoli con il progetto "So.S. Scampia. Il contributo medio per ogni singolo progetto erogato dalla fondazione è di oltre 800 mila euro.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, senza firma a pag. 11: **"Scampia, promosso il progetto di recupero dell'area"**;
- **Il Mattino**, senza firma a pag. 38: **"Fondazione-Sud, tra i progetti scelti c'è anche Scampia"**.

**Corriere del Mezzogiorno****"Austerità confindustriale, Capri slitta a fine ottobre" di Paolo Grassi (pag. 13)**

Il 24° convegno dei giovani industriali si terrà a Capri non a fine settembre, come normalmente è avvenuto, ma il 30 e 31 ottobre. E' il segno di un'austerità che ha colpito anche il mondo degli industriali under 40 capeggiati da **Federica Guidi**. Grazie a questo slittamento ci sarà un sostanzioso sconto sui costi di gestione dell'evento. Dall'anno prossimo, comunque si proverà a trovare una data intermedia e soprattutto si cercherà di tenere a bada la corrente che ritiene l'evento caprese un doppione della due giorni di Santa Margherita Ligure.

**Corriere del Mezzogiorno****"Lavoratori in cig a Capodichino, Diodato s'incatena. La Gesac: sceneggiata" di Patrizio Mannu (pag. 13)**

Il vicepresidente del Pdl in Consiglio regionale, **Pietro Diodato**, si è incatenato ieri ad un pilastro dell'aeroporto di Capodichino, minacciando uno sciopero della fame e della sete per protestare contro la cassa integrazione, le dimissioni e il licenziamento di 42 lavoratori della Gesac, la società che gestisce lo scalo napoletano. La Gesac, in un comunicato ha chiarito che la cassa integrazione è il frutto di un accordo fra Azienda e sindacati che risale a ben quattro mesi fa. Accordo, che per Gesac, ha permesso la salvaguardia dei livelli occupazionali in un momento di crisi dell'intero comparto. Ecco perché quella di **Diodato** viene definita una sceneggiata. Stessi toni vengono utilizzati dall'assessore al Bilancio del Comune di Napoli **Realfonzo** che ha dichiarato: "**Diodato** ha sbagliato indirizzo: invece di incatenarsi ai cancelli di Gesac avrebbe dovuto recarsi alla vicina Atitech".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Attilio Iannuzzo* a pag. 38: "**La Gesac ha costretto 42 famiglie alla Cig**";
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 10: "**Gesac, braccio di ferro con Diodato**".

**Roma****"No alla manutenzione low cost" di Rosa Benigno (pag. 10)**

Un ulteriore tavolo informale, si terrà oggi a Roma, tra i rappresentanti della Cai-Alitalia, ministeri, sindacati e con il presidente della società Meridie, **Gianni Lettieri**, inerente la cessione dello stabilimento Atitech di Capodichino. Clima di grande preoccupazione per le sorti della vicenda. La paura delle rappresentanze sindacali è costituita dal timore che le soluzioni previste nella cessione Atitech puntino ad "un ridimensionamento propedeutico alla cancellazione completa delle attività che si possa ripercuotere interamente sul costo del lavoro".

**Roma****"Sud alla ricerca di una via di sviluppo" di Manuela Pomicino (pag. 10)**

Si è svolto ieri, nella storica sede del banco di Napoli in via Toledo, Il Forum sul Mezzogiorno, Premio internazionale "Guido Dorso", giunto alla sua trentesima edizione. Il presidente dell'associazione, **Nicola Squitieri**, ha dichiarato che "Se il Mezzogiorno è malato, l'incontro di oggi è un consulto di grandi clinici". Tra gli insigniti delle precedenti edizioni, anche **Gianni Lettieri**, numero uno degli industriali napoletani, per il quale "gli imprenditori fanno la loro parte sul territorio ma serve maggiore competitività".

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Daniela Russo* a pag. 21 dal titolo: "**Mezzogiorno e sviluppo: i trent'anni del Premio Dorso**".

Segnaliamo, infine, sul **Mattino** a pag. 44, l'articolo a firma di *Francesco Catalano* dal titolo "**Centro storico, dalle pezze all'alta moda**" nel quale vengono illustrati i progetti di recupero urbano nel comune di Ercolano. La notizia è già stata data ieri dal **Corriere del Mezzogiorno** (vedi diario economico del 17 settembre).